

do si meterà una altra volta. Et per Colegio, per il nostro hordine, fo scripto al podestà di Ruigno zercha la praticha di aver Pexim che atendi et concludi etc. et se intendi col podestà di Caodistria e col provedador di stratioti.

Et licentiatò il pregadi, restò Consejo di X con do zopte, una dil Stato et fo scritto a Roma, poi con la zonta di danari fo fato uno di pregadi, qual presta ducati 1000 con la condition di altri: sier Zuan Francesco Morexini di sier Piero da San Cassam, sichè fin qui sono numero 19.

A di 26 in Colegio, non fo lettere in questa note di Campo che a tutti parse di novo, *solum* fo lettere di Citadela chome dirò di soto; et aldito messa reduti poi in Colegio, vene di Campo di provedadori zenerali, date a le Brentelle, a di 25, hore 2 di note: chome la Signoria nostra dia esser stata in aspectatione di saper il successo, et eri fono ambigui zercha inimici, perchè hessendo in arme et a cavallo chi diceva una cossa et chi una altra; et lassono sier Pollo Capello el cavalier, provedador, con domino Lucio, domino Antonio di Pij e il capitano di le fantarie a guarda di lo alozamento, et il resto con lui provedador Griti cavalchè verso Limene con gran fango di pioza, et ebbe nova sier Ferigo Contarini provedador con li stratioti e cavali lizieri aver preso et morto de li inimici, come per le dite lettere, qual mandano a la Signoria, se vede. *Item*, poi ave et è certo dito Campo esser zonto a Campolongo, mia 7 lontan di Limene, e li restato, *unde* posto hordine se ne ritornono in Campo a le Brentelle, esso provedador Griti, e posto ordine et terminato di star fermi et non intrar in Padoa col Campo, et sarano in hordine contra diti inimici, poi di la banda di là sier Ferigo Contarini su la riva di la Brenta farà il dover. *Item*, quanto al conservar li castelli justa le lettere scritoli, scriveno non li par di tenirli, ma ben atender a la conservation di lo exercito. *Item*, esso provedador Griti è stato con il signor Chiapin Vitello, e fatto varij discorsi, lo lauda assai, qual lo à pregato per li danari di soi fanti che manzano erbe, dicendo non vol altro cha' che possino viver, sichè è da darge danari, perchè bisogna pagar le fantarie. *Item*, questa nocte cavali lizieri et fanti anderano fuora, et lui
312. Paulo resterà a le Brentele, et lui Andrea anderà contra inimici chome eri. Et scriveno, hessendo in tal consulto vene il magnifico colateral general, dicendo li condutieri aver dito questa zente d' arme non cavalcherano si non hanno do page, et licet non habino fato le mostre, la qual domino Jannes sollo *omnino* la vol far; et tornato fuori disse *iterum* le zente

d' arme non voleno una paga e non vorano far fazione alcuna; et cussi chiamati li ditti condutieri, el conte Bernardin parlò per tutti, che le zente d' arme voleno el suo, et li provedadori concluseno darli una paga e fin zorni 15 una altra, dicendo la fede l'horo non doveriano mover questo al presente, et de li fanti è tal compagnia è zorni 40 non hanno auto danaro e sono forestieri, et essi capi è tanto che sono a stipendij nostri, et cussi tien si contenterano. Ben serveno domino Meleagro da Forli et lo lauda assai, el conte Zuan Brandolin à ragione perchè non hanno auto quello ebeneo li altri. Scriveno non hanno danari e se li mandi, poi è da pagar li Vitelli, Martin dal Borgo e Damian di Tarsia. *Item*, hanno ricevuto li sumarij di Roma, e zercha proveder a li castelli scriveno non poleno levar fanti di Campo, e quanto a Moncelese la fortificherano justa i mandati, perchè l'importa, et lieverano 300 fanti de li, *videlicet* 4 contestabeli, et a ogni modo Gnagni non vol star, et 400 fanti resterà a quella custodia. *Item*, che li è domino Sigismondo di Cavalli provedador andato, qual starà li fino sia compito le fabriche, et saria bon la Signoria li scrivesse una lettera laudandolo etc. Quanto a la venuta di Renzo da Cere la desiderano per esser homo di gran fama. *Item*, aricorda si fazi provisione a Padoa di pan per Campo, perchè si patisse assai, et è 3000 persone fino su le porte di Padoa per pan etc. *Item*, se li mandi 40 bombardieri per Campo etc. Et per Colegio, a Padoa fo scritto di questo pan per il Campo, et è gran importantia et perhò metino sopra di quelli zenthilomeni mandati de li.

Di sier Ferigo Contarini, provedador et executor, do lettere a li provedadori zenerali, date la prima a Citadela, a di 25, in pressa a cavallo. Come hessendo venuti 200 cavali di stratioti di là de la Brenta, e lui con l'horo, trovanoo 100 cavali de inimici et fono a le man, et ne preseno da 50 con il capitano, è 50 cavali di la compagnia dil Triulzi et parte dil ducha di Ferara e di francesi, et à inteso da li presoni chome il Campo nemicho vien, et questo fo a Hospedaletto, ne i qual presoni e assai homeni da ben, *unde* esso provedador dubita inimici non li vengi drio, perchè andono nostri uno mio a presso il Campo, perhò anderà alozar a Campo San Piero et doman ritornerà a cavallo de li.

Dil dito provedador Contarini, date a Campo San Piero, a di 25, hore 23. Chome ozi scrisses havendo passà la Brenta, a Fontaniva, troveo 100 cavali de inimici et fono a le man, preso il capitano nominato Giacomo Ispano, è valente capitano, qual è